

## IL PIANO Da oggi via al programma da 800mila euro per l'emersione dal lavoro nero nel turismo

# Lavoro, corsa ai bandi della Regione

### Avviati 10 progetti per 112 milioni di finanziamento. Migliaia le domande

di **Oronzo MARTUCCI**

Nove bandi con investimenti per 111 milioni 271 mila euro sono stati già pubblicati e in alcuni casi hanno già dato risultati concreti; un altro bando da 800 mila euro, destinato a far emergere il lavoro nero nel settore turistico, verrà pubblicato oggi: così va avanti il piano straordinario per il lavoro, varato dalla Regione Puglia, con 340 milioni di risorse disponibili per garantire opportunità occupazionali a 52 mila unità.

Il bando denominato "dote occupazionale", partito il 20 giugno scorso con 20 milioni destinati a imprese per coprire metà della retribuzione di nuovi assunti per 2 anni nel caso di occupazione stabile, già il pomeriggio del 21 giugno era stato utilizzato per circa 10.200.000 euro e con prenotazione per 1200 assunzioni circa (su 2000 previste complessivamente).

«Aiutare le imprese a investire, anche in una fase difficile, così da far crescere i posti di lavoro: è questo l'obiettivo che vuole ottenere la Regione con il piano straordinario per il lavoro. Ed effettivamente le domande presentate dalle imprese al bando della dote occupazionale sta ottenendo risposte interessanti, dalle quali emerge che la Regione ha visto giusto»: la vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Loredana Capone esprime soddisfazione per l'andamento delle richieste sul bando per la dote occupazionale. «I dati relativi alla contrazione occupazionale presentati dalla Banca d'Italia nei giorni scorsi non ci hanno sorpresi. Sapevamo delle

difficoltà delle imprese e proprio per questo motivo avevamo varato il piano straordinario per il lavoro», aggiunge la Capone. «Un Piano che mostra attenzione per i giovani, le donne, i cassintegrati, i portatori di handicap, i ricercatori: tutte figure che hanno bisogno di atten-



#### LAVORO

La vicepresidente e assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone. «Aiutare le imprese a investire dice -, così da far crescere i posti di lavoro: è questo l'obiettivo che vuole ottenere la Regione con il piano per il lavoro»

zione e che più di altre scontano le difficoltà della crisi», dice ancora la vicepresidente.

«Un elemento di novità che emerge dal bando sulla dote occupazionale è la consistente richiesta di contributi che viene dalle aziende della Provincia di Lecce e che corrisponde al 45 per cento del totale», prosegue. «Non si tratta solo di assunzioni in un call center, ma di richieste diffuse presentate da tante piccole e medie imprese del territorio. Sono contenta di questo risveglio, così come sono contenta per il fatto che i consulenti del lavoro e altre categorie professionali abbiano pubblicizzato e aiutato il bando sulla dote occupazionale, così da garantirne la piena riuscita, spiegando agli imprenditori i vantaggi della dote in tempo di crisi», conclude l'assessore allo sviluppo economico.

Da oggi sul sito della Regione sarà possibile presentare domanda al bando per utilizzare gli 800 mila euro destinati a far emergere il lavoro nero nel settore turistico e a garantire stabilità occupa-

zionale.

Il Piano straordinario per il lavoro fu presentato dal presidente Vendola l'11 gennaio 2011. Ma già nei mesi precedenti alcuni bandi erano stati pubblicati. Ecco la situazione dei bandi avviati.

**Diritti a scuola.** Pubblicato il 14 ottobre, con scadenza 4 novembre 2010, prevedeva l'utilizzo di 20 milioni per sostenere gli studenti in difficoltà e i garantire lavoro ai docenti precari.

**Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri.** Si è già chiuso e ha permesso di finanziare progetti di formazione con 2 milioni 271 mila euro.

**Piani formativi.** È scaduto il 21 febbraio 2011, con 10 milioni di euro impegnati e destinati a 700 giovani laureati.

**La Rete dei nodi per l'animazione del piano del lavoro.** È scaduto il 3 giugno. Non prevedeva risorse, ma aveva l'obiettivo di costruire una rete tra tutti gli oggetti (associazioni, professionisti) che a vario titolo vogliono far conoscere il piano per il lavoro.

**Apprendistato professionalizzante.** Il bando è ancora attivo con risorse finanziarie per 17 milioni di euro, destinato a formare 10 mila unità.

**Catalogo interregionale alta formazione.** Scade il 4 agosto 2011, ha una dote di 3 milioni di euro ed è ancora attivo.

**Dote occupazionale.** Con 20 milioni disponibili, è ancora utilizzabile. Finora ha dato lavoro a 1.166 pugliesi nelle 212 aziende che ne hanno fatto richiesta. In testa la provincia di Lecce con la creazione di 558 posti di lavoro.

**Partenariati regionali per l'innovazione.** Mette a disposizione 9 milioni di euro, è destinato a imprese e ricercatori ed è ancora attivo.

**Ritorno al futuro.** Scade il 13 luglio. Sono disponibili 20 milioni di euro per laureati che vogliono partecipare a master post laurea in Italia e all'estero.

## LE LINEE DI INTERVENTO

# Ecco le categorie interessate

Il Piano straordinario per il lavoro prevede sei linee di intervento: il lavoro dei giovani, il lavoro delle donne, il lavoro per l'inclusione sociale, il lavoro per la qualità della vita, il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione e più qualità al lavoro. Il Piano si rivolge a lavoratori in cassa integrazione, occupati, lavoratori atipici, imprese, disoccupati, donne disoccupate, donne imprenditrici, donne occupate, giovani disoccupati, apprendisti, persone disabili disoccupate, immigrati e richiedenti asilo, ultracinquantenni, lavoratori socialmente utili, giovani laureati, ricercatori, manager e imprenditori.

È stato presentato dalla Regione l'11 gennaio 2011. Il 18 gennaio, si è svolto l'incontro con i sindacati e poi con le associazioni di categoria. Esito di queste riunioni, l'idea costituire una Cabina di Regia con sindacati regionali, associazioni di categoria e assessori allo Sviluppo, al Welfare, alla Formazione, alle Politiche giovanili, al Turismo per decidere insieme la natura dei bandi.